



Che fine ha fatto la classe di concorso A23 in Sicilia?



, 12/09/2016

Con rammarico assistiamo alla scomparsa, dal decreto interministeriale per l'immissione in ruolo per A.S. 2016-2107, della classe di concorso A023. Ma procediamo con ordine. "Il bando per il concorso a posti e cattedre per il personale docente, così come previsto dalla Legge 107, prevedeva la creazione di una nuova classe di concorso l'A023-lingua italiana per discenti stranieri, al fine di avviare percorsi di alfabetizzazione per tutti gli studenti non italofoni per realizzare un'autentica inclusione scolastica" dichiara Carmelo Ficcaglia del Coordinamento nazionale USB Scuola, "tuttavia, a fronte di 28 vincitori di concorso, la tabella di ripartizione dei posti in Sicilia non contemplava tale classe di concorso. Sembra molto strano in quanto questi posti non risultano occupati in quanto la classe di concorso è di nuova creazione"

Il decreto interministeriale sugli organici per il triennio 2006-2019 al comma 4 dell'articolo 4 recitava:

"Ciascun Ufficio scolastico regionale provvederà inoltre, nei limiti del contingente assegnato, a individuare dei posti di italiano L2 in misura di 2 per ogni C.P.L.A. attivo nella regione, operando all'interno dei posti che si renderanno vacanti al termine delle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2016/17 ove questo non dovesse essere possibile, si procederà a istituire detti posti in via provvisoria utilizzando l'adeguamento annuale dell'organico e provvedendo poi al ripristino dei medesimi nell'organico di potenziamento dell'anno successivo, senza determinare aumenti nel contingente regionale".

Risulta strano che tali posti non siano stati attivati quando ci risulta che in alcune regioni d'Italia, come ad esempio il Piemonte, i relativi uffici scolastici regionali preposti alle

operazioni di nomina abbiano iniziato le procedure di conferimento di nomina a tempo indeterminato.

"Chiediamo una nota chiara all'Usr Sicilia in relazione al mancato rispetto della circolare sugli organici" dice Luigi Del Prete, dell'esecutivo nazionale USB scuola "ci chiediamo dove siano finiti questi posti Cpia che i dirigenti scolastici hanno chiesto e che non vorremmo si fossero persi nel limbo della mobilità, assegnati ad altre classi di concorso". "Siamo di fronte all'ennesimo errore del Ministero? Dobbiamo avere ragione di credere ad una svista di tal genere o questa volta l'USR Sicilia ha commesso un grave errore? Pretendiamo chiarezza per i colleghi vincitori di concorso che oggi dovrebbero tutti essere nelle scuole ed invece sono a casa disoccupati".